

(Italy)

Il piano di Cognolato in evidenza alle Grazie

(a.s.) SE a certi concerti serali non sempre il pubblico accorre in gran numero, alle matinée mestrine ospitate all'Istituto Santa Maria delle Grazie si è ormai formata una platea di calorosi aficionados. Per il giorno della Liberazione, quindi, nella bella sala di via Poerio, si è potuto ascoltare il recital di un bravo pianista veneziano, Igor Cognolato, impegnato nell'interpretazione della Sonata Op. 101 di Beethoven, dello Scherzo e Marcia di Liszt e della VI Sonata del compositore veneziano Ugo Amendola. Già eseguita in anteprima un paio di settimane fa a Mira, la VI Sonata veniva proposta a Mestre in prima assoluta. Il lavoro, estremamente pianistico, dell'ex direttore del conservatorio Benedetto Marcello è stato accolto con grande favore: la scrittura di Amendola, molto ricca ed interessante da un punto di vista sia ritmico che armonico, comincia quindi ad affascinare, finalmente, anche in Italia, dopo i numerosi tributi a lui venuti dall'estero. Parte del merito di questo successo, ovviamente, va all'eccezionale interprete, una musicista dalla manualità generosa che sa muoversi comodamente tra le pagine del solito repertorio classico e romantico come in quelle tutte da scoprire.

Annalisa Scarpa